

Ambito: CA TO5

Oasi di Protezione n. 35 Locana - Prà Fiorito
--

Superficie: 426,63 ha

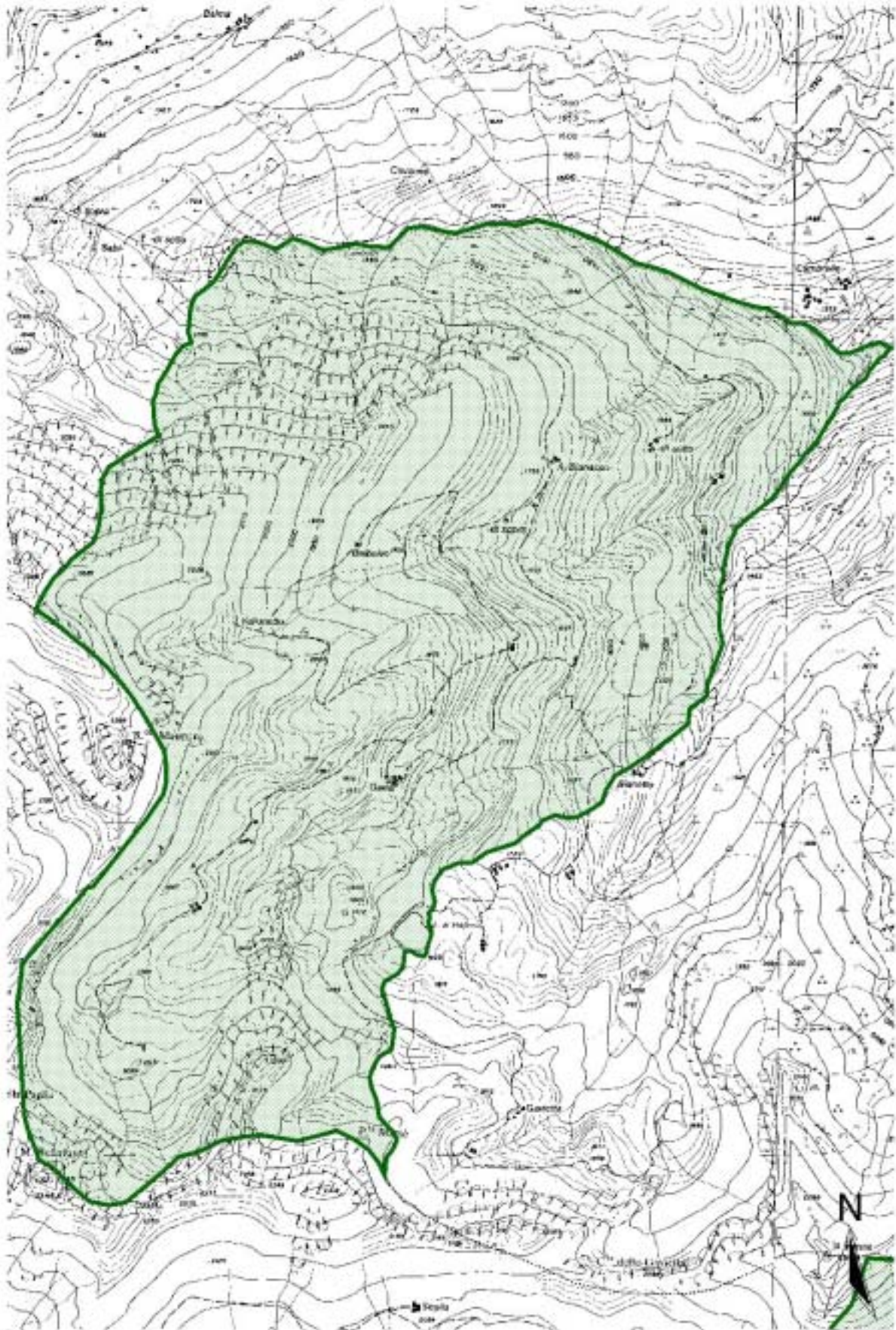
Descrizione dei confini:

Da punta Marsè scende sino al lago Pra Fiorito, da qui costeggia tutto il Rio Bianetto sino alla confluenza con il Rio Rimolerio. Da qui risale fino al canalone alla destra orografica del Rimolerio prima della località "sabi di sotto", prosegue salendo lungo il corso d'acqua che scende dallo spartiacque che delimita il confine comunale (Locana/Chialamberto) a m. 2350. Dal confine comunale prosegue sino al Col della Paglia quindi sulla linea del confine comunale fino al monte Bellavarda a m 2345. Da quest'ultima seguendo sempre il confine comunale, ritorna a Punta "Marsè" che alla linea di livello risulta 2179 s l m

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini, da vegetazione arbustiva, alneto e rodoreto, è istituita per tutelare la tipica fauna alpina. Presente una popolazione stanziale di muflone

N. 35 Oasi Locana Pra' Fiorito



Ambito: CA TO5

Z.R.C. n. 36 Canischio – S.Bernardo di Mares

Superficie: Ha 287,65

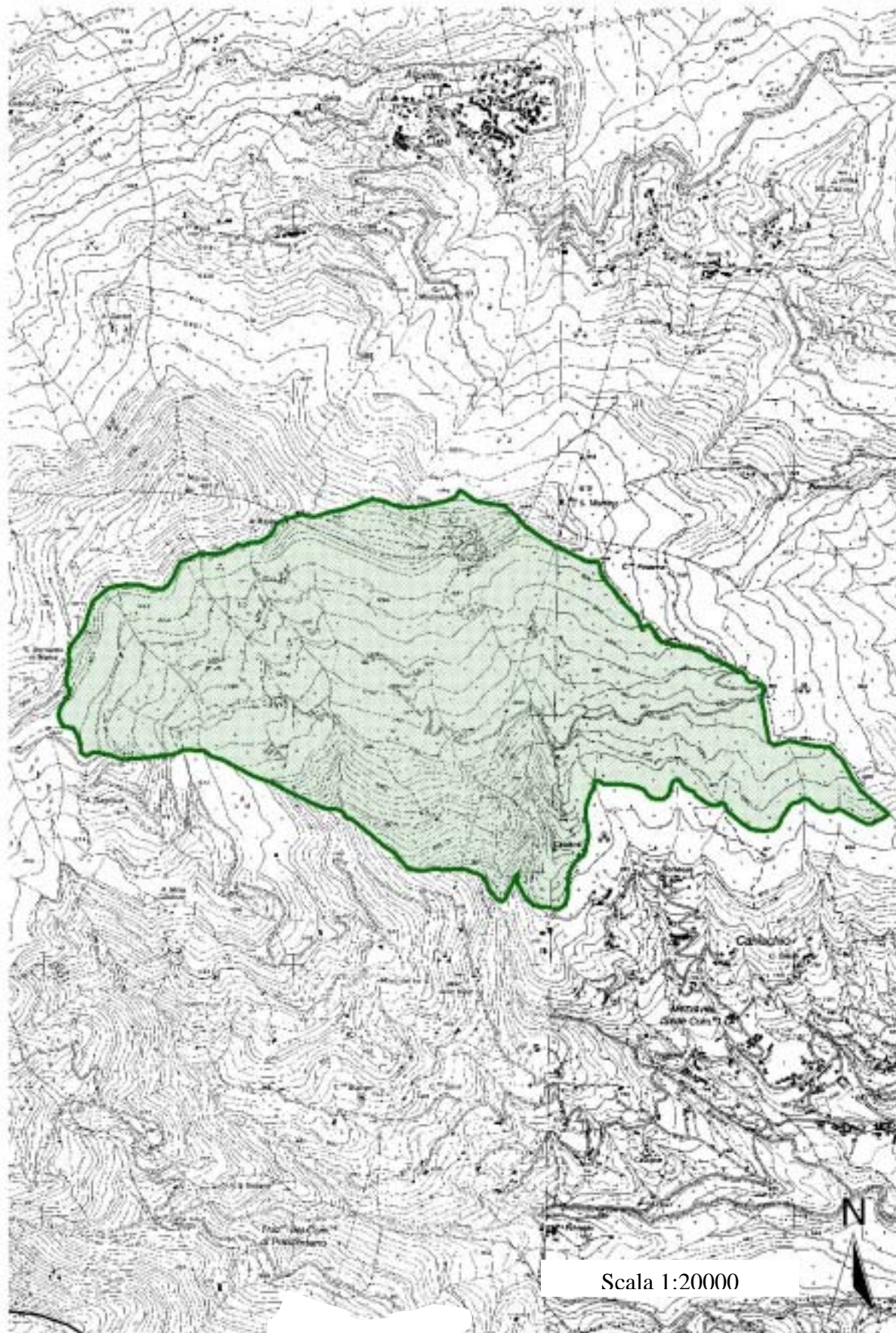
Descrizione dei confini:

Dal sentiero Madonna della Neve Caciarra, sul torrente Bruino, fino alla strada per Caciarra, da qui segue la curva di livello dei 950 m fino ad intersecare il confine comunale Canischio-Cuornè e lo segue fino a lambire il confine di Alpette, presso il sentiero di S. Bernardo in Mares. Segue la strada fino al rocc della Rafanella, da qui in linea retta fino al torrente Bruino che viene percorso fino al sentiero della Madonna della Neve Caciarra.

Motivi dell'istituzione:

Zona di media montagna caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita perché idonea per la riaffermazione della lepre.

N. 36 ZRC Canischio San Bernardo di Mares



Ambito: CA TO5

Z.R.C. n. 37 Rueglio – Cima Spinalbio
--

Superficie: 190,96 ha

Descrizione dei confini:

Dalla strada comunale Rueglio – Colletto Partor sul Rio Porraglio a m 703 segue la strada comunale fino a Colletto Partor a m 872, da qui segue strada per Ca' De Filippo sino al Rio Crama, costeggia il Rio Crama fino al sentiero per case Volpiano e da qui costeggia il Rio Porraglio fino al ponte sul questo a m 653 e al ponte strada comunale Rueglio-Colletto Partor.

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da presenza di incolti, prati e zone boscate, è istituita per la riaffermazione della lepre.

Ambito: CA TO5

Oasi di Protezione n. 38 Ingria - Ronco - Canausa - Mombianco
--

Superficie: 889,56 ha

Descrizione dei confini:

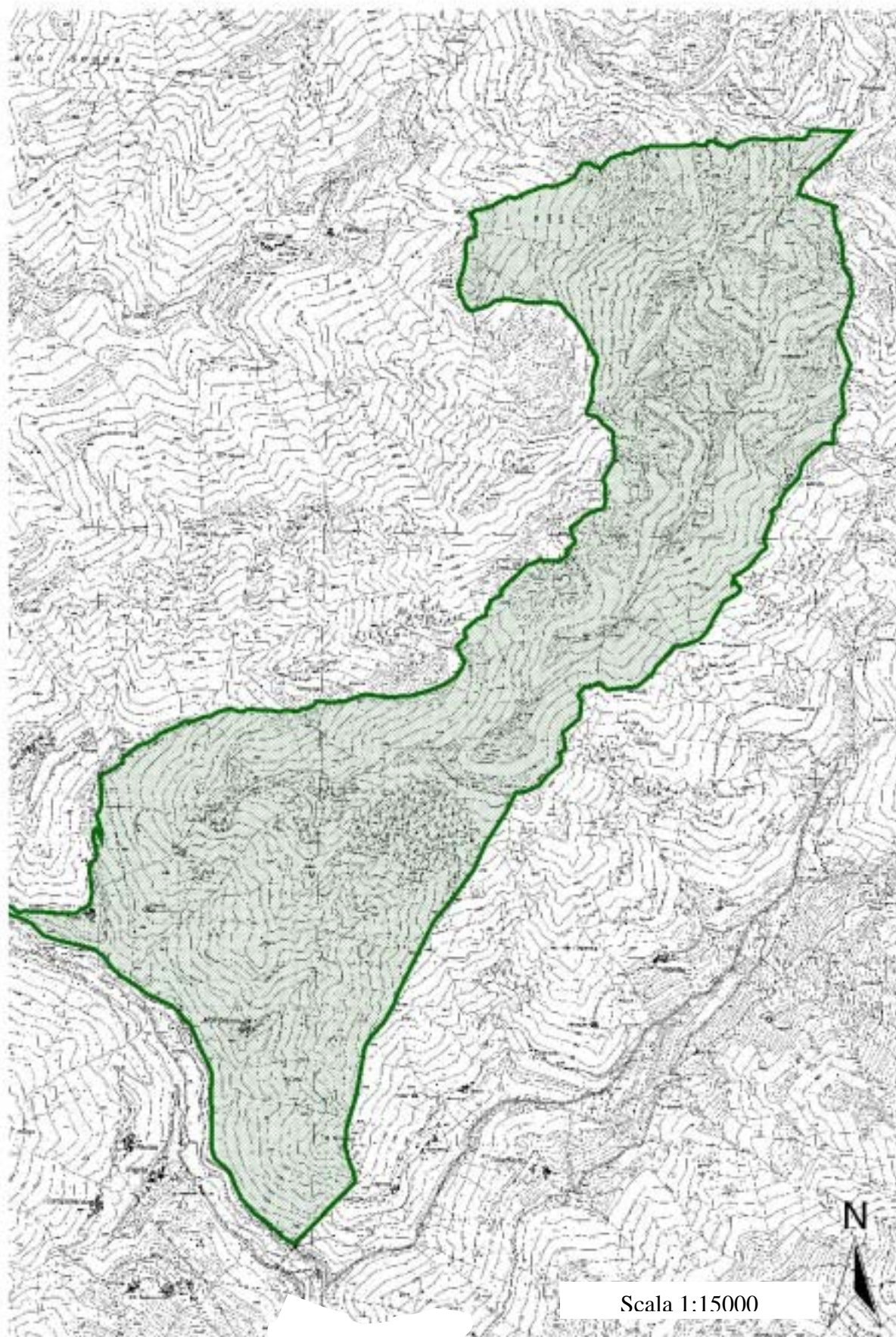
Da frazione Villanuova di Ronco Canavese (m. 769) sale lungo la strada comunale Ronco – Taglietto. Prosegue dopo frazione Crotto sino al secondo ponte sul Rio Canausa a m. 1034 e da qui sino all’inizio del sentiero “Revedone, Cuculi, Canaveia” raggiungendo sullo stesso Alpe Canausa a m. 2153.

Prosegue attraverso i laghi sino ad arrivare al Canausa (m 2213), sale lungo il vallone che porta al sentiero per “Bora Freida” e da qui al Rio Fontana, al confine comunale “Ronco C.se – Valprato Soana situato a m 2819 a quello di Traversella . Da qui, passando per il colle del Pra a m 2680, scende lungo il confine comunale Traversella-Ingria e Ingria-Frassinetto. Raggiunto quest’ultimo scende lungo il sentiero che da località Mionda (m. 2172), scende passando per Balmette a m 2030 dall’Alpe del Bech a m 1950. Da qui prosegue lungo lo spartiacque che divide i valloni di Mombianco dalle frazioni di Beirasso, Bech, Arcaut, e Alberetto, in destra orografica del Rio Verdassa scendendo lungo lo spartiacque fino al monte Bettassa a m 1272.5. Da qui prosegue sempre sullo spartiacque fino alla condotta idrica in località Alberetto e la segue fino al Soana. Incontrato il torrente si risale al ponte che comunica con la frazione Villanuova di Ronco C.se, con le frazioni Crotto e Tiglietto.

Motivi dell’istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci e camosci, nonché per tutelare la tipica fauna alpina.

N. 38 Oasi Ingria Ronco Canaussa Mombianco



Ambito: CA TO5

Oasi di Protezione n. 39 Traversella - Palit - Monte Rosso

Superficie: 2.188,44 ha

Descrizione dei confini:

Confluenza rio Piera con torrente Chiusella si segue quest'ultimo fino alla confluenza con il rio Spartore. Si risale quest'ultimo per i laghi della Buffa fino al Colle d'Arlens (mt. 2.467) indi per lo spartiacque rappresentato dalla punta Liamau, Monfandi, Colle del Pra, Monte Giavino, Cima Lasrubbia, Gran Munt, fino al Passo Gran Munt alla quota 2.100, si segue la depressione fino al Rio Piera, seguendolo fino alla confluenza con il torrente Chiusella.

Motivi dell'istituzione:

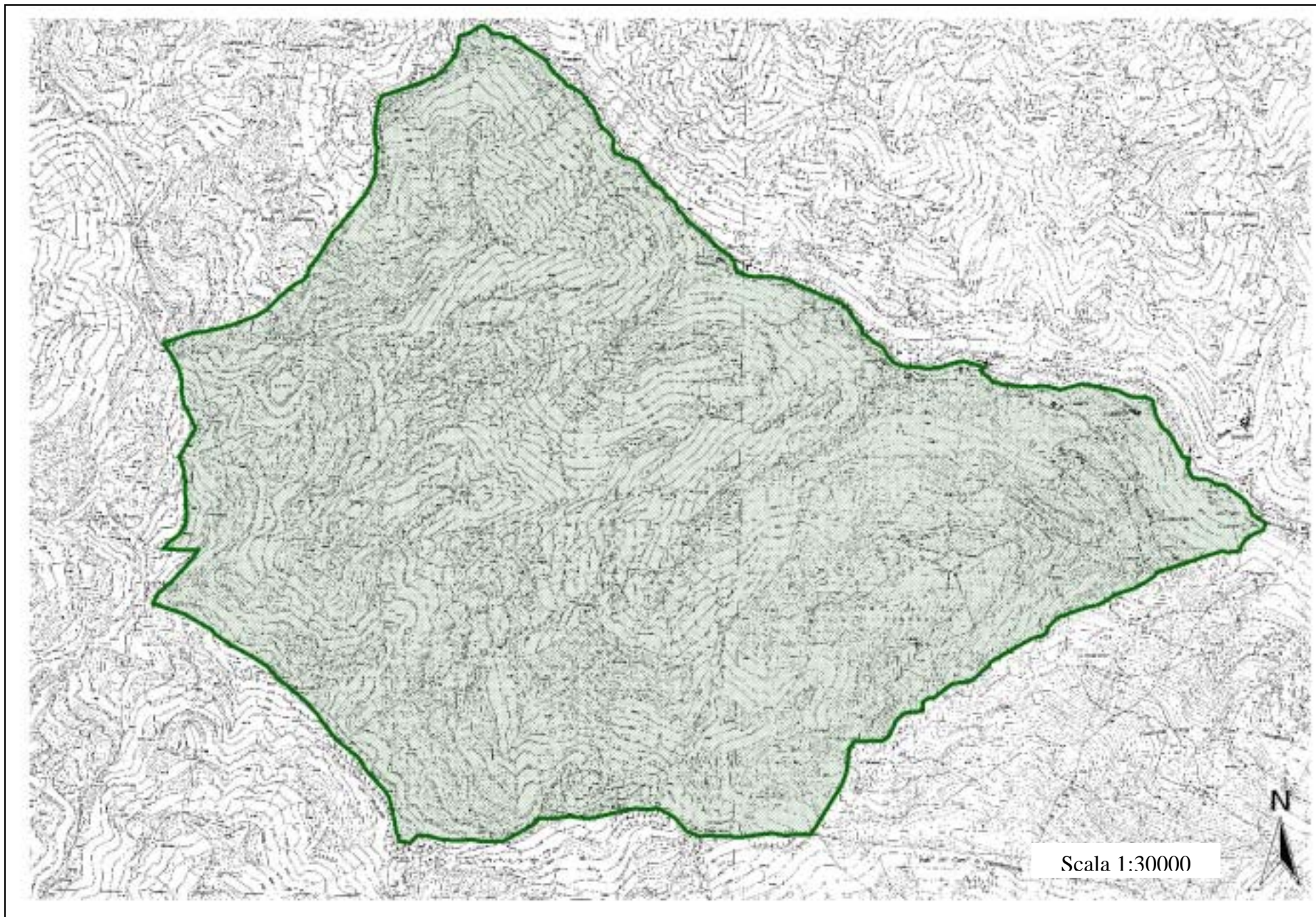
Caratterizzata da pascoli alpini, rodoreto, alneto e pino mugo, è istituita per tutelare la tipica fauna alpina, con particolare riguardo al gallo forcello, oltre ad essere interessata da alcune rotte di migrazione. Presenza di popolazioni stabili di camosci e caprioli.

Zona sospesa per opposizione dei proprietari e/o conduttori di fondi

ex art 12 comma 7 L.R.70/96

N.B. PERMANE IL DIVIETO DI CACCIA

N.39 Oasi Traversella Palit Monte Rosso



Ambito: CA TO5

Z.R.C. n. 40 Quincinetto - Scalaro - Avranco

Superficie: 707,50 ha

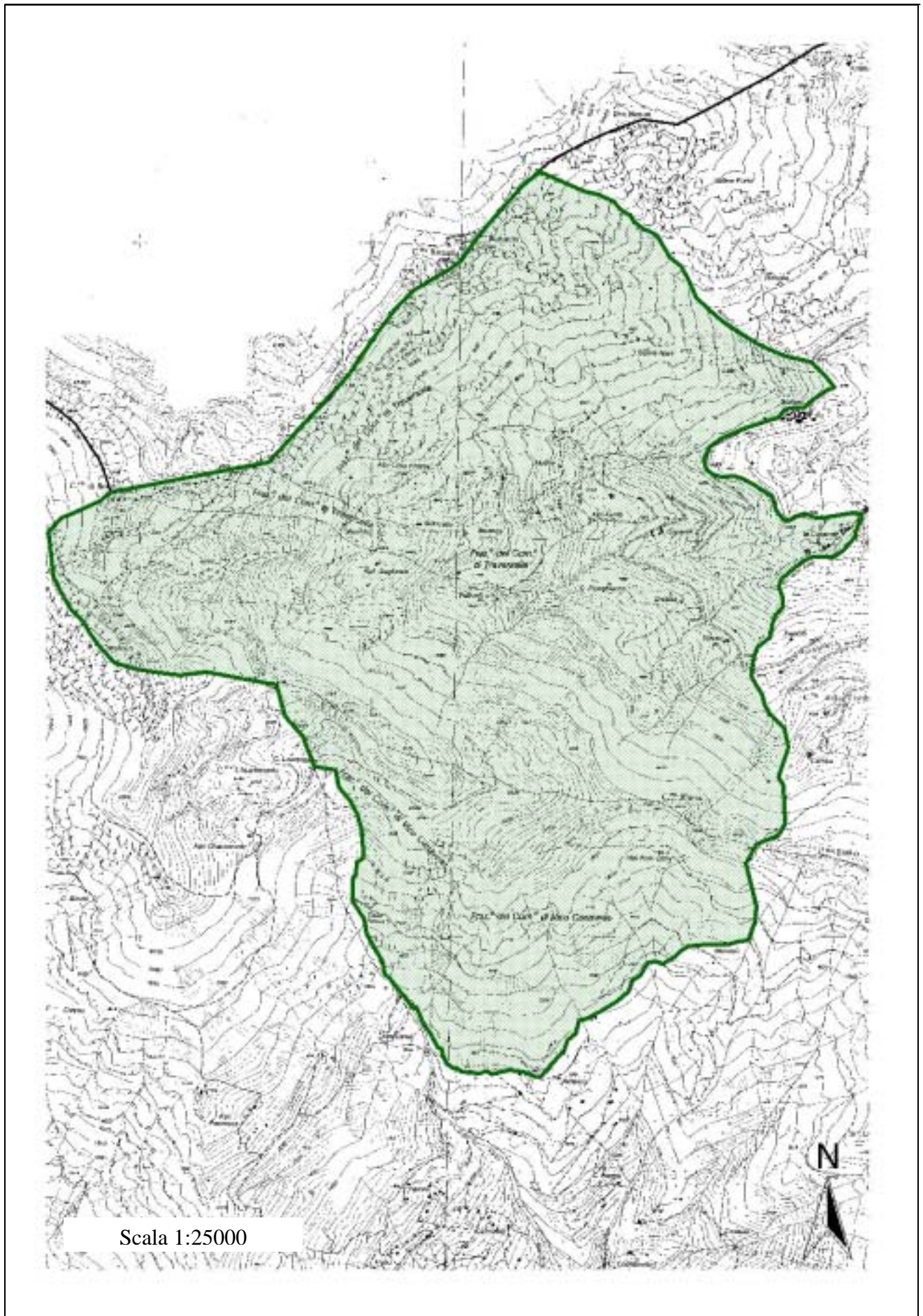
Descrizione dei confini:

Da Scalaro, sulla strada comunale per Quincinetto, si prosegue fino ad intersecare il Rio Battaglia e da qui fino al confine regionale; seguendo il confine si giunge a cima Battaglia, Col Bonze, Cima Bonze a m 2516 e il confine comunale di Trausella. Da qui segue il confine comunale fino ad incontrare quello di Traversella che segue fino a punta Cavalcur a m 2357. Continua fino ad intersecare il confine comunale della frazione di Vico C.se a m 2162, segue il confine di Vico C.se fino a C. Lavasca, da qui segue il sentiero fino al Rio Viasca lo stesso rio fino al sentiero per Avranco a m 1427; segue per Montaju, costeggia il fossato fino al passo della Lesa a m 1877, quindi il sentiero della Lesa fino ad intersecare il Rio della Folla fino a strada comunale Quincinetto – Scalaro e da qui la strada comunale di Scalaro.

Motivi dell'istituzione:

Zona d'alta quota, è istituita per tutelare la tipica fauna alpina.

N. 40 ZRC Quincinetto Scalaro Avranco



Ambito: CA TO5

Z.R.C. n. 41 Settimo Vittone – La Torretta

Superficie: 550,49 ha

Descrizione dei confini:

Dall'incrocio tra la strada provinciale che congiunge Settimo Vittone a Trovinasse e la strada comunale si segue la comunale fino al confine di Nomaglio, e da qui il confine comunale fino al confine con Andrate a monte La Torretta (2182 m). Da qui segue la depressione fino a lambire il torrente Savolera a quota 1850 e prosegue lungo il torrente fino al ponte sulla strada per Trovinasse. A questo punto segue la strada per Trovinasse fino al bivio per la strada di S. Giacomo alla curva per la Murialla a m 1530; infine segue lo spartiacque fino alla strada provinciale tra Settimo Vittone e Trovinasse, la strada provinciale in direzione Settimo Vittone fino all'incrocio con la strada comunale.

Motivi dell'istituzione:

Zona di prateria alpina e bosco è istituita per tutelare la tipica fauna alpina.

N. 41 ZRC Settimo Vittone La Torretta

